

## Episodio di Piaggiasecca Sassoferatto, 09.06.1944

**Nome del Compilatore:** Chiara Donati, con la collaborazione di Roberto Luciola (responsabile archivio Istituto Storia Marche)

### I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Frazione Piaggiasecca	Sassoferatto	Ancona	Marche

**Data iniziale:** 9 giugno 1944

**Data finale:**

#### Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adult e (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
3	3			3									

#### Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
	3					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

#### Elenco delle vittime decedute

Bianchetti Ugo, n. 27/07/1925 a Sassoferatto, paternità Felice, qualifica Partigiano caduto, gruppo Tigre (10/05/1944 – 09/06/1944), grado Ispettore 3° Brg. – Sotto tenente.

Cascio Vincenzo, n. 02/06/1910 a Geraci Siculo (PA), paternità Giovanni, qualifica Partigiano fucilato, Distaccamento Tigre (01/03/1944 – 09/06/1944), grado Comandante distaccamento – Sotto tenente.

Veniva chiamato Renzo. Di professione insegnante elementare, abitante a San Donato di Fabriano. Si era da poco ricongiunto con la sorella che dopo la fine della guerra è rimasta a vivere a Fabriano.

Petrovic Drago, nazionalità slava, qualifica Partigiano fucilato, distaccamento Tigre, riconosciuto il 26/03/1948 ad Ancona.

#### Altre note sulle vittime:

#### Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

-

#### Descrizione sintetica (max. 2000 battute)

Il 9 giugno 1944 i tedeschi, condotti da "Luigi" il neozelandese che i partigiani poi ritroveranno e fucileranno fuori del cimitero di Perticano, uccisero a Piaggiasecca, nel comune di Sassoferatto, tre patrioti

del gruppo Tigre, Ugo Bianchetti, il sottotenente Vincenzo Cascio e Drago Petrovic. Nelle prime ore del pomeriggio una trentina di militi tedeschi con ufficiali del battaglione SS, armati di fucili mitragliatori e pistole, fecero irruzione nelle case della frazione e radunarono gli uomini in una stanza, per un'ora con le mani al muro e percossi. Fra di essi vi erano anche i tre partigiani, che vennero poi individuati dal traditore e per questo uccisi con un colpo di pistola alla nuca, alla presenza di tutti gli altri, costretti a gridare, perché il paese fosse risparmiato dalle fiamme, "viva la Germania, viva l'Italia fascista".  
Un quarto, Pietro "il bersagliere" che si era unito al gruppo dopo l'attacco al treno di Albacina, per salvarsi la vita, indicò il deposito delle armi, sulla montagna, che venne distrutto. Il resto del distaccamento, compresi molti soldati inglesi aggregati al Tigre, che era restato nascosto nel bosco, si salvò.

**Modalità dell'episodio:**

Colpo d'arma da fuoco

**Violenze connesse all'episodio:**

-

**Tipologia:**

Rastrellamento

**Esposizione di cadaveri**

**Occultamento/distruzione cadaveri**

## II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

### TEDESCHI

**Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)**

Ignoti militari tedeschi. Secondo il database di Carlo Gentile il rastrellamento fu diretto dal Generalkommando Witthöft.

**Nomi:**

-

### ITALIANI

**Ruolo e reparto**

-

**Nomi:**

-

**Note sui presunti responsabili:**

-

**Estremi e Note sui procedimenti:**

-

### III. MEMORIA

#### Monumenti/Cippi/Lapidi:

Sul luogo dell'eccidio è stato posto nel 1988 un cippo realizzato dall'Anpi di Fabriano e di Sassoferrato. Il testo dell'epigrafe è il seguente: "9-6-1944 Qui caddero i partigiani ten. Cascio Vincenzo, Bianchetti Ugo e Drago Petrovic il loro sacrificio è la nostra libertà. ANPI 1988".

Sempre a Piaggiasecca la famiglia di Ugo Bianchetti nel 1944 pose una lapide il cui testo dice: "Per caro ricordo dell'amato figlio Ugo Bianchetti e dei suoi due compagni la famiglia con dolore. Piaggiasecca 9 giugno 1944".

Nel cimitero di Perticano, la lapide sulla tomba di Ugo Bianchetti, posta nel 1944 e ristrutturata nella forma attuale nel 2000, presenta la seguente epigrafe: "Ugo Bianchetti partigiano del III Battaglione "Ferruccio" fucilato dai tedeschi in Piaggiasecca ha trovato qui la sua pace i genitori i fratelli e le sorelle desolati pongono".

#### Musei e/o luoghi della memoria:

-

#### Onorificenze

-

#### Commemorazioni

Il tragico episodio è rimasto ben radicato nella memoria della comunità ed è stato ricordato in più occasioni nel corso del secondo dopoguerra, come è accaduto anche nel corso del 68° anniversario della liberazione di Sassoferrato, che l'Anpi ha voluto ricordare proprio a Piaggiasecca, dove caddero quel 29 luglio i tre partigiani del gruppo Tigre.

#### Note sulla memoria

-

### IV. STRUMENTI

#### Bibliografia:

Anpi provinciale di Ancona, *La Resistenza nell'anconitano*, Ancona 1963.

Anpi Sassoferrato, *Pietre della memoria della Resistenza sassoferratese*, 2015.

Terenzio Baldoni, *Fabriano ricorda. La Liberazione e l'eccidio dei fratelli Latini*, Fabriano 2005, p. 24

Terenzio Baldoni, *La Resistenza nel Fabrianese. Vicende e protagonisti*, Il lavoro editoriale, Ancona 2002, p. 60

C. Canavari, *Stille di martirio e di morte*, Grafiche "Gentile", Fabriano 1950, pp. 62-64

B. Cristofaro, *Cuori partigiani*, Anpi Sassoferrato 2006.

*Il bollettino delle sezioni di Arcevia, Cerreto d'Esi, Fabriano, Sassoferrato, Serra San Quirico*, tip. Garofoli, Sassoferrato, 25 aprile 2013.

*Il bollettino delle sezioni di Arcevia, Cerreto d'Esi, Fabriano, Sassoferrato, Serra San Quirico*, tip. Garofoli,

Sassoferrato, 10 luglio 2014.

*Movimento operaio e Resistenza a Fabriano 1884-1944*, Argalia, Urbino 1976, p. 52 e ss. e p. 82 e ss.  
Alvaro Rossi, *Woner Lisardi. "Autobiografia" di un partigiano*, affinità elettive, Ancona 2014.

#### Fonti archivistiche:

ACS, Fondo Ricompart - Ufficio per il servizio riconoscimento qualifiche e per le ricompense ai partigiani, Marche, schedario e pratica

n. 218 (Ugo Bianchetti), trasmessa al Distretto militare di Ancona 20/11/1959;

n. 4160 (Cascio Vincenzo), trasmessa al Distretto militare di Palermo 20/11/1959;

n. 14628 (Drago Petrovic).

AIMS, Archivio della Resistenza, videointervista di Egidio Cardona (2003).

AIMS, *Ruolini dei distaccamenti della V Brigata Garibaldi Ancona*, fondo Resistenza e attività militare nelle Marche, serie Ancona e provincia, b. 1, f. 2.

AS Ancona, Corte d'Appello Processi Penali Sezione Istruttoria, Sentenza 246/1946, Processo 240/1946.

BA-MA, RH 24-73/8b; /11, Ic-TM 10.06.44;

CSIT, AUSSME, N 1/11, b. 2132.

PMT La Spezia, registro generale n. 1040, CPI, f. 49/15.

#### Sitografia e multimedia:

[www.storiamarche900.it/main?p=storia\\_territorio\\_sassoferrato](http://www.storiamarche900.it/main?p=storia_territorio_sassoferrato)

#### Altro:

-

## V. ANNOTAZIONI

La storiografia non è concorde sulle modalità di morte dei due patrioti: una parte sostiene la tesi per cui siano morti in combattimento con i soldati tedeschi, l'altra che sia stati catturati e poi fucilati. Al momento appare difficile preferire una delle due ipotesi.

## VI. CREDITS

Alvaro Rossi, presidente Anpi Sassoferrato

Database CPI e CSIT

Database Carlo Gentile